



REPUBLIKA E SHQIPERISE
KESHILLI I MINISTRAVE

Kryetari

Tirane, 5 Maj, 1997

Zoti President i Keshillit te Ministrave,

Ju falenderoj per letren tuaj te dates 3 Maj dhe duke ndjere preokupimin personal per kapercimin e veshtiresive qe po kalojme, ju drejtohem per sa me poshte:

I referohem kerkeses se Qeverise shqiptare, qe ju drejtohet prej kohesh e konfirmuar me letren time te 2 Majit, per asistence ne sektorin e rindertimit dhe te riorganizimit te strukturave te rendit publik ne fushen e formimit dhe te stervitjes te forcave shqiptare te rendit.

Kjo kerkese eshte bere objekt thellimi e saktesimi lidhur me takimin e koheve te fundit ne Rome 21-22 Prillin e kaluar neprnjet delegacioneve te Ministrive te Brendeshme te drejtuara nga Ministrat perkates.

Nje bashkepunim i tille perfshin venien ne dispozicion te njesive italiane te afta per te asistuar ne planin operativ dhe hetues te forcave shqiptare te rendit. Ne fazen e pare kjo asistence do t'i jape prioritet strukturave te policise territoriale duke ju referuar ne menyre te vecante atyre te ndodhura ne zonat ku prania e Forces Shumekombeshe te Mbrojtjes eshte me e madhe. Ne kete aspekt Qeveria italiane te jape konsulence dhe ndihme materiale per venien ne funksionim te strukturave operative.

Per t'i bere sa me efikase veprimet per parandalimin, kundershkrimin dhe eliminimin e aktiviteteve kriminale, ne veçanti ato te tipi mafioz dhe te flukseve te tyre ndermjet dy vendeve tona, Qeveria italiane mund te vere ne levizje bashkepunimin me te gjere ndermjet te gjitha forcave italiane dhe shqiptare te rendit duke perfshire ketu edhe Kapitenerite e porteve.

Duke pare se Qeveria shqiptare eshte dakort, bashkepunimi i mesiperm mund te ushtrohet brenda 48 oreve dhe per nje faze te pare prej 90 ditesh, me te drejten per t'u shtyre sipas nje marreveshjeje dypaleshe.

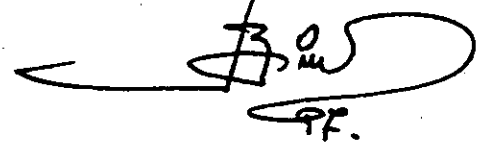
Autoritetet kompetente te te dy vendeve do te percaktojne, sa me shpejt qe te jete e mundur, me nje protokoll te posacem, te gjitha fushat e metejshme ne te cilat do te mund te konkretizohet ky bashkepunim.

Do t'ju jem mirenjohes, Zoti President i Keshillit te Ministrave, nese do te shprehni hapur miratimin e Qeverise italiane per sa u tha me lart.

Ju lutem te pranoni ndjenjat e konsiderates sime me te larte.

Miqesisht,

BASHKIM/FINO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'B. Fino', with a large, sweeping underline that extends to the left and right. Below the signature, the initials 'PF.' are written.

**SHKELQESISE SE TIJ,
ZOTIT ROMANO PRODI
PRESIDENT I KESHILLIT TE MINISTRAVE
TE REPUBLIKES ITALIANE**

R.OME

REPUBBLICA D'ALBANIA
IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL PRESIDENTE

Tirana 5 maggio 1997

Signor Presidente del Consiglio dei Ministri,

La ringrazio per la Sua lettera del 3 maggio e essendo preoccupato personalmente per il superamento delle difficoltà che stiamo attraversando, mi rivolgo a Lei per quanto segue:

Mi riferisco alla richiesta del Governo albanese, da tempo rivolta e confermata nella mia lettera del 2 maggio scorso, di assistenza nel settore della ricostruzione e riorganizzazione delle strutture dell'ordine pubblico nel campo della formazione ed addestramento alle forze dell'ordine albanesi.

Questa richiesta ha già formato oggetto di approfondimenti e specificazioni in occasione del recente incontro a Roma il 21 e 22 aprile scorsi, tra delegazioni dei due Ministeri dell'Interno presiedute dai rispettivi Ministri.

Tale collaborazione comprende la messa a disposizione di unità italiane capaci di assistere sul piano operativo ed investigativo le forze dell'ordine albanesi. In una prima fase tale assistenza si rivolgerà in via prioritaria alle strutture di polizia territoriali con particolare riferimento a quelle situate nelle zone dove maggiore è la presenza della Forza Multinazionale di Protezione. In tal senso il Governo italiano dovrebbe fornire la consulenza e l'aiuto materiale per la messa in funzione di strutture operative.

Allo scopo di rendere più efficace l'azione di prevenzione, contrasto e repressione delle attività criminali, in particolare quelle di tipo mafioso, e dei loro flussi tra i due Paesi, il Governo italiano può promuovere la più ampia cooperazione fra tutte le forze dell'ordine italiane ed albanesi ivi comprese le Capitanerie di Porto.

Visto che il Governo albanese è d'accordo, la collaborazione in alto indicata potrà esplicarsi entro 48 ore e per un iniziale periodo di novanta giorni, prorogabile di comune intesa.

Le competenti Autorita' dei due Paesi stabiliranno con un apposito protocollo il piu' presto possibile tutti gli ulteriori ambiti nei quali potra' concretizzarsi questa collaborazione.

Le sarò grato, Signor Presidente del Consiglio, se vorrà espressamente manifestare il consenso del Governo italiano su quanto precede.

La prego di accogliere gli atti della mia piu' alta considerazione.

Amichevolmente,

Bashkim Fino

=====

A Sua Eccellenza Sig. Romano Prodi
Presidente del Consiglio dei Ministri
della Repubblica Italiana
R O M A



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

UCD/514

Roma, 7 MAG. 1997

Signor Primo Ministro,

faccio riferimento alla Sua lettera del 5 maggio 1997 che qui di seguito trascrivo:

“Mi riferisco alla richiesta del Governo albanese, da tempo rivolta e confermata nella mia lettera del 2 maggio scorso, di assistenza nel settore della ricostruzione e riorganizzazione delle strutture dell'ordine pubblico nel campo della formazione ed addestramento alle forze dell'ordine albanesi.

Questa richiesta ha già formato oggetto di approfondimenti e specificazioni in occasione del recente incontro a Roma, il 21 e 22 aprile scorsi, tra delegazioni dei due Ministeri dell'Interno presiedute dai rispettivi Ministri.

Tale collaborazione comprende la messa a disposizione di unità italiane capaci di assistere sul piano operativo ed investigativo le forze dell'ordine albanesi. In una prima fase tale assistenza si rivolgerà in via prioritaria alle strutture di polizia territoriali con particolare riferimento a quelle situate nelle zone dove maggiore è la presenza della Forza Multinazionale di Protezione. In tal senso il Governo italiano è disposto a fornire la consulenza e l'aiuto materiale per la messa in funzione di strutture operative.

S.E. Bashkim Fino
Primo Ministro
della Repubblica di Albania
TIRANA



*Al Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Allo scopo di rendere più efficace l'azione di prevenzione, contrasto e repressione delle attività criminali, in particolare quelle di tipo mafioso, e dei loro flussi tra i due Paesi, il Governo italiano può promuovere la più ampia cooperazione fra tutte le forze dell'ordine italiane ed albanesi ivi comprese le Capitanerie di Porto.

Visto che il Governo albanese è d'accordo, la collaborazione in alto indicata potrà esplicarsi entro 48 ore e per un iniziale periodo di novanta giorni, prorogabile di comune intesa.

Le competenti Autorità dei due Paesi stabiliranno con un apposito protocollo il più presto possibile tutti gli ulteriori ambiti nei quali potrà concretizzarsi questa collaborazione.

Le sarò grato, Signor Presidente del Consiglio, se vorrà espressamente manifestare il consenso del Governo italiano su quanto precede."

Su quanto precede, Le manifesto il formale consenso del Governo italiano.

La prego di accogliere gli atti della mia più alta considerazione.

Romano Prodi